



Determina n. 28/2023

Roma, 8 febbraio 2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE N. 76 DEL 16 LUGLIO 2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 COME SOSTITUITO DALL' ART. 51, COMMA 1, DEL D.L. N. 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE N. 108/2021, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA GESTIONE DEL PERSONALE DEL CREF - C.I.G. ZA139DD4E3 - AUTORIZZAZIONE AVVIO TRATTATIVA

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTI:

- a. la legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di Fisica in via Panisperna in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (nel seguito CREF o Ente);
- b. il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 di adozione del Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi", ed in particolare l'art. 8 e l'art. 13;
- c. il D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";
- d. il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- e. lo statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 66(22) del 27 maggio 2022, in vigore dal 28 agosto 2022;
- f. il regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF n. 112 del 13 ottobre 2022 ed in vigore dal 14 dicembre 2022;
- g. il piano triennale delle attività 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CREF con delibera n. 44 del 28 aprile 2022;
- h. il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 18 gennaio 2023;
- i. la legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l'articolo 1, comma 449, che prevede *"Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere*

- alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”, nonché l’articolo 1, comma 450, che dispone: “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*
- j. il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, in particolare i principi di cui all’art. 30;
 - k. l’articolo 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale *“il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’IVA, valutato dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell’importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara”;*
 - l. l’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella legge n. 120/2020, come sostituito dall’ art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito con modifiche nella legge n. 108/2021, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro al netto dell’IVA e di beni e servizi di importo inferiore a 139.000 euro al netto dell’IVA, mediante affidamento diretto, *“anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;*
 - m. i pareri del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 20/10/2020 n. 764 e 10/12/2020 n. 753 in tema di affidamento diretto in applicazione della disciplina transitoria di cui al punto precedente;
 - n. la delibera ANAC n. 123 del 10 febbraio 2021, che stabilisce che alla disciplina speciale derivante dalle disposizioni temporanee introdotte dal D.L. n. 76/2020, come modificato in sede di conversione dalla legge n. 120/2020, consegue che negli affidamenti diretti vige l’eccezione all’obbligo di indicazione in sede di offerta dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’articolo 95, comma 10 del Codice dei contratti;



CONSIDERATO che:

- o. il CREF è ente pubblico nazionale di ricerca che persegue la missione di centro studi e ricerche nel campo della Fisica, diffondendo e conservando la memoria di Enrico Fermi, che con il suo gruppo di ricercatori ottenne risultati scientifici di straordinario impatto per la cultura e la società moderna, promuovendo e sviluppando la ricerca scientifica, con obiettivi di eccellenza finalizzati all'ampliamento delle conoscenze e a originali applicazioni interdisciplinari, e favorendo un'ampia e mirata disseminazione della cultura scientifica;
- p. il sopra richiamato piano triennale delle attività 2022-2024 ha disposto il passaggio alla contabilità economico patrimoniale e l'adozione di nuove procedure informatiche fornite dal Consorzio CINECA a supporto della contabilità e dell'amministrazione in generale, tra cui la procedura denominata CSA;
- q. nel corso della suddetta migrazione risulta necessario ricorrere, almeno nel corso del 2023, ad un supporto esterno nell'ambito della gestione del personale (adempimenti, gestione flussi e dichiarazioni 770, INAIL, F24, ecc), con possibilità di rivalutare tale esigenza anche per l'esercizio successivo;
- r. che il CREF non ha ancora completato il processo di reclutamento del personale amministrativo stabilito nel sopra richiamato piano triennale;
- s. in ragione dell'incremento delle attività istituzionali previsto dal piano triennale delle attività 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CREF con delibera n. 44 del 28 aprile 2022, diviene necessario ricorrere ai servizi di un operatore economico esperto nell'ambito del supporto alla gestione del personale che possa supportare stabilmente l'Ente per i mesi a venire;
- t. non vi sono convenzioni Consip utilizzabili per l'acquisizione del servizio in questione;
- u. il CREF intende procedere all'affidamento diretto di un contratto avente ad oggetto il servizio di supporto alla gestione del personale, per la durata di n. 12 mesi, rinnovabile alle medesime condizioni per una durata massima complessiva di n. 24 mesi e con eventuale proroga tecnica di mesi sei nelle more dell'esperimento di una eventuale nuova procedura di appalto, come meglio dettagliato nel capitolato speciale;
- v. il valore dell'appalto viene calcolato quindi ai sensi dell'articolo 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 sulla base delle attività ordinarie e straordinarie, come meglio specificate nel capitolato, per un valore stimato di euro 19.032,00 totali oltre I.V.A. nell'ipotesi che il CREF confermi eserciti la facoltà di rinnovo e richieda la proroga tecnica, e determina impegni di spesa solo per la prima annualità, pari ad euro 7.612,80 + IVA 22%;
- w. la trattativa diretta sul MEPA si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla RdO, in quanto rivolta ad un unico operatore;



RILEVATO che:

- x. l'operatore economico rag. Sandro Santi, codice fiscale SNTSDR79P08E958W – partita IVA 09335101003, risulta qualificato e dotato della necessaria esperienza, in grado di fornire i servizi richiesti mediante l'utilizzo delle attrezzature e delle risorse umane adeguate;
- y. è rispettato il principio di rotazione in quanto il precedente appalto nello stesso settore merceologico è stato affidato ad altro soggetto e l'odierno operatore economico non risulta essere mai stato interpellato;
- z. trattandosi di affidamento diretto secondo la disciplina transitoria prevista all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella legge n. 120/2020, come sostituito dall' art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito con modifiche nella legge n. 108/2021, non vige l'obbligo di determinare i corrispondenti costi di sicurezza;

ACQUISITO il codice identificativo di gara (CIG) n. ZA139DD4E3 relativo alla procedura in esame; per le motivazioni descritte in premessa,

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante della presente;
2. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si approvano, la trattativa diretta sul MePa con l'operatore economico rag. Sandro Santi, codice fiscale SNTSDR79P08E958W – partita IVA 09335101003, al fine di procedere all'affidamento del servizio di supporto alla gestione del personale, per la durata di n. 12 mesi, rinnovabile alle medesime condizioni per una durata massima complessiva di n. 24 mesi e con eventuale proroga tecnica di mesi sei nelle more dell'esperimento di una eventuale nuova procedura di appalto, come meglio dettagliato nel capitolato speciale;
3. che il servizio consiste nelle attività di cui al capitolato (offerta prot. 503 del 3 febbraio 2023) allegato alla trattativa MEPA, contenente anche le condizioni di dettaglio;
4. di riservare per l'esercizio 2023 la somma complessiva di euro 7.612,80 + IVA 22% mediante scrittura di budget anticipata a valere sulla voce CA.C.1.02.03.02.008 Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro;
5. l'avvio immediato della verifica del possesso, in capo all'operatore economico dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
6. il R.U.P. è il dott. Alessandro Orlandi.

La presente determina è pubblicata, ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., sul sito istituzionale del CREF, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alessandro Sbrana